

Venezia, li 29 Dicembre 1882.



Chiarissimo Signor ,

Ebbi il piacere delle sue insigni
tanti pubblicazioni e cordialmente la
ringrazio.

Mi spiace che la severa occu-
pazione, di cui Ella mi tiene parola,
le tolga di prestarsi maggiormente a vantaggio
del nostro Istituto. Nulla osi soggiungere
perchè la scienza ne trae ugualmente
vantaggio; e l'Istituto non può che essere
soddisfatto che questa le venga da uno
dei suoi membri.

La ringrazio poi della sua cortese
esibizione, e il Segretario non mancherà,

al'uso, di profitto.

Del Talamo non abbiamo che
l'opera di P. M. ha preso di sì. Non
posso quindi servirla coll'altro sui Tempi
hyppogei.

Amabile di tutto cuore agli affettuosi
sui auguri per tutto anno; e mi resta
sempre alla maggiore stima.

il suo affezionatissimo amico

G. Pizze